

AVVISO PUBBLICO

DI AVVIO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 3 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI TEATRALI NELL'I.C. IL PRINCIPE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Premesse:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 25/11/2024 questa Amministrazione ha approvato la bozza di convenzione con l'I.C. "Il Principe" di San Casciano in Val di Pesa e contestualmente ha approvato il piano delle offerte educative e formative a.s. 2024/2025; tra le proposte vi è la realizzazione di attività che utilizzano il mezzo espressivo del teatro per l'acquisizione dei cosiddetti "saperi di cittadinanza". Con il presente atto si intende quindi indire un'istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 al fine di realizzare detto programma di interventi che rappresenta una naturale prosecuzione di precedenti proficui percorsi realizzati negli scorsi anni e volti a sostenere e incrementare gli interventi offerti ai minori del territorio.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore a cui affidare la realizzazione e gestione, di laboratori teatrali nelle scuole.

ART.1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il progetto da costruire insieme agli enti del Terzo settore, si pone come obiettivo sostenere ed integrare le competenze sociali e didattiche dei destinatari delle azioni di seguito dettagliate e creare spazi protetti e di accoglienza dove i ragazzi possano esperire attività che consentano la formazione del gruppo classe attraverso l'espressione e la condivisione delle caratteristiche peculiari del singolo. Il teatro, la danza, l'attività ludica e le altre discipline artistiche, sono fondamentali per lo sviluppo morale e culturale delle persone, sia dal punto di vista individuale che sociale, perché riescono a liberare il flusso vitale ed energetico del singolo e del gruppo.

La realizzazione degli interventi è pensata nell'ottica di migliorare la qualità della vita individuale e del gruppo classe, di prevenire situazioni di disagio dei minori del nostro territorio, sviluppando, per i soggetti realizzatori, un ruolo di riferimento e di facilitatori nei processi di socializzazione, garantendo continuità con i progetti già realizzati negli scorsi anni e arricchendo ulteriormente il quadro dei servizi offerti.

Specificamente sono beneficiari diretti del progetto: i bambini e ragazzi frequentanti le scuole del territorio.

ART. 2 - ONERI DELL'ENTE ATTUATORE PARTNER

Onere principale è collaborare fattivamente nella redazione e realizzazione del programma educativo che per l'a.s. 2024-25 è finanziato per una somma pari ad € 6.548,62

Il soggetto dovrà interagire con il corpo docente dell'Istituto Comprensivo il Principe di San Casciano in Val di Pesa, partecipare alle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro della scuola per l'individuazione delle migliori strategie a sostegno dei minori, coordinarsi con l'Educatrice professionale del Comune di San Casciano in Val di Pesa.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o associata, iscritti al RUNTS.
2. Per poter partecipare, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda e a pena di esclusione dalla presente procedura, dei requisiti di ordine generale e speciale.
3. Requisiti di ordine generale necessari alla partecipazione alla presente procedura:
 - a) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
 - b) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.
4. I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.
5. Requisiti di ordine speciale necessari alla partecipazione alla presente procedura:
 - a) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con gli interventi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
 - b) essere Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS ai sensi del Codice del D.Lgs. 117/2017 e delle disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia.

Art. 4 - FASI DELLA PROCEDURA

1. La procedura si articola nelle seguenti fasi:

FASE I - Individuazione degli Enti Attuatori partner con cui sviluppare le attività propedeutiche alla realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso.

Fase II - Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'Ente/gli Enti Attuatore/i Partner selezionato/i, avente ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo (PD). La Convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a) oggetto e durata dell'accordo;
- b) le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- c) gli impegni dell'Amministrazione Procedente e dell'Ente Attuatore Partner.

2. All'Ente Attuatore partner selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della Fase I, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione. A seguito dell'avvio del progetto potrà essere corrisposto una parte del contributo previsto per l'attività a titolo rimborso spese per l'avvio e la conclusione di parte delle attività entro l'anno solare 2025.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, secondo le seguenti modalità, a pena di esclusione: l'istanza di partecipazione, unitamente agli allegati richiesti, firmati dal legale rappresentante del soggetto manifestante, dovrà pervenire al Comune di San Casciano in val di Pesa

anche a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.sancascianovp@postacert.toscana.it, indicando in oggetto la dicitura "*Istruttoria pubblica per la realizzazione di laboratori teatrali nell'I.C. Il Principe di San Casciano in val di Pesa*", entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile di sabato 14 dicembre 2024. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre detto termine.

2. L'istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica, di cui al comma precedente, dovrà essere redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente (Allegato 1). La stessa dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

3. La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere corredata dai seguenti allegati:

- copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo e/o analoga documentazione da cui desumere la sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con gli interventi e le attività oggetto della presente procedura;
- dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta secondo il modello (Allegato 2), nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti sopra indicati e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS;

ART.6- CONVENZIONE

1. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, stabilirà i termini e l'importo dei contributi che l'Amministrazione verserà per la realizzazione del progetto per la realizzazione di laboratori teatrali nella scuola.

2. L'Amministrazione procedente si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al/ai soggetto/i le modifiche degli accordi per l'integrazione e la diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi al/ai soggetto/i partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 7 ULTERIORI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

Oltre a quanto già indicato negli articoli precedenti e successivi del presente avviso, l'ETS individuato mediante la presente procedura:

1. è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva il Comune da ogni responsabilità per danni sofferti da terzi e conseguenti all'effettuazione del servizio;
2. impiega, nell'esecuzione del servizio, personale maggiorenne, dotato delle necessarie attitudini e capacità, fisicamente idoneo, di provata onestà e moralità. Le prestazioni d'opera del personale che il gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui alla presente procedura non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione;
3. attiva le procedure necessarie previste dalla normativa nazionale e regionale per la realizzazione dei progetti educativi/ didattici;
4. rispetta quanto previsto dalla Legge n.38 del 6 febbraio 2006, "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";
5. si impegna a distribuire e raccogliere il materiale inerente gli strumenti di customer satisfaction;
6. si impegna a trasmettere al Comune un report completo sull'attività svolta;
7. assume relativamente alle scuole - e al Comune di San Casciano in Val di Pesa - la piena responsabilità per danni a strutture, oggetti e cose (v. articolo che segue);

8. rispetta le normative vigenti relative alla privacy per attività rivolte a minori;
9. rispetta quanto previsto dal D. Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale “per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori”;
10. collabora fattivamente con il Comune per una buona riuscita dei Progetti Educativi.

ART. 8 DANNI

Il gestore è responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture, pubbliche che ospiteranno i progetti educativi, in conseguenza di un uso improprio delle medesime e per danni arrecati dalla mancanza di un'accurata sorveglianza e controllo dei minori.

È facoltà del Comune o di eventuale altro soggetto proprietario chiedere i danni al gestore o escutere la polizza assicurativa accesa.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI DELLA PROCEDURA

I dati forniti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679 saranno trattati dal Comune per finalità unicamente connesse alla procedura e alla eventuale gestione della procedura.

ART. 10 TENTATIVO DI COMPOSIZIONE AMICHEVOLE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente avviso, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia il foro competente è quello di FIRENZE.